

Fina 1 Novembre 1849

Preziosissimo Amico

Il desiderio e la speranza di rivederla prima di partir
mi fecero dilazionare fino all'ultimo giorno di rispon-
dere in iscritto alle di Lei domande, e in quell'ultimo
giorno poi le ore mi volarono così rapidi che in mezzo
a mille brighe che non trovai più l'istante di farle
Desideravo rivederla per esprimere anche a voce
la gratitudine vivissima che le professo per la vostra
amicizia dimostratami e per le gentili esortazioni
della quali ~~mi~~ approfittai ogni qual volta se ne
presentò occasione, alla stampa e alla compiacenza
di lei nel quorirmi e della reciprocità di cui posso
onorarmi. Col Parolini Ella parì già venuta in chia-
ro riguardo al fascicolo del Bertoloni, giacchè mi
parve ricordarmi di averlo io stesso dato da lui abbor-
rilo mi arrivò il pacco e fui favorito d'una sua vi-
sita: ed il Parolini faceva forse ricerca di some-
ganti essendone venuti alla luce posteriormente pa-
renti. La copia poi dei primi 5 volumi, è un depo-
sito che io trasmetto a lei prima data occasione lo-
cuto col ribasso che il Bertoloni accorda, in vista
della circostanza maggiore di quello che accordava per
lo addietro. Vedrà di un 30%.

Pietro Savi è riconosciuto alla memoria di Ella
saba di lei ed ai suoi col mio negro invitagli.
Raccomando anche a lei il Pittori che mi sono
indeguate di riconciliare col padre, togliendolo alla
tutta relazione e trasferendolo in Toscana. Tutto sta
in ogni istanza la promessa di venire subito fatto
gli esami per la laurea in filosofia da vuole
conseguire. Gli rappresento Ella pure come sia compro-
messo il mio cuore e tutto il mio avvenire.
Mi coal. mi fa preziosa amicizia e mi creda
Riconoscendo Amico
G. Meneghini

384

$\frac{30}{6}$
180

6

30
12
60
30
12
120
30
360
24
384

*All' Onorevole Signor
Professore Roberto de Vico*

C. M.